

Roma | 11 novembre 2008

Siamo un popolo di "antibiotici-resistenti"



Farmaci

Il boom del consumo di antibiotici in Italia (con un milione e mezzo di persone che li assumono ogni giorno, spesso a sproposito), ha portato a un effetto negativo allarmante: l'aumento di batteri antibiotico-resistenti, immuni alle terapie.

"Un'emergenza di sanità pubblica", la definisce il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, che ha presentato oggi la campagna di comunicazione 'Antibiotici sì, ma con cautela', per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di assumere antibiotici solo quando è necessario, promossa dal Ministero della Salute, l'Aifa e l'Istituto Superiore di Sanità'.

"Siamo il paese a più alto tasso di antibiotico-resistenza - segnala Fazio - ma il fenomeno è sconosciuto o sottovalutato. E' una conseguenza dell'uso improprio degli antibiotici: tipica l'usanza di darli ai figli contro l'influenza, un errore enorme perché è inutile e perché, contribuendo a sviluppare ceppi antibiotico-resistenti, si fa un danno alla salute pubblica".